

TEATRO: LUCIO DALLA REGISTA DI "ARLECCHINO" E "PULCINELLA" (2)=
(AGI) - Bologna, 15 mar. - L'altra rappresentazione con la regia di Dalla sarà "Arlecchino" di Busoni che il Comunale di Bologna ha coprodotto con "Lugo Opera Festival" e "Wexford Opera Festival".

"L'Arlecchino di Busoni è un'opera estremamente contemporanea come spesso accade nella lirica e i personaggi e i caratteri sono quelli che ritroviamo nella vita quotidiana" dice Dalla. "La lirica non è un 'catafalco' da celebrare, ma qualcosa di vivo e di immune dalla morte, come Arlecchino, Totò e i miti di ogni tempo. Abbiamo tutti più di una faccia in questo teatro delle maschere che ci circonda e di cui facciamo parte - aggiunge Dalla nelle sue note di regia - tanto che spesso le piccole e grandi verità, perché ci arrivino, hanno bisogno di essere dette, ed ascoltate da noi, da un qualcosa che sembri fuori dalla mischia, da un elemento non immediatamente credibile, una specie di "matto del paese" al quale si perdona un po' la sua pazzia ma anche la sua saggezza".

Da sempre attirato dal mondo dell'opera e della musica classica, che da anni frequenta con assiduità come spettatore, il cantautore bolognese ha accettato la sfida di dirigere un'opera cominciando con un titolo raro ma dedicato alla più famosa maschera della Commedia dell'Arte, Arlecchino, che nella rivisitazione di Busoni prevede una musica raffinata e complessa, ricca di citazioni del repertorio melodrammatico e di preziosi auto-prestiti e che ha un lieto fine (con morale) quasi obbligato. Questa divertente operina è ispirata dalla visione del suo autore a Bologna, nel 1912, di uno spettacolo su Arlecchino (L'inutile precauzione) del grande attore veneziano Emilio Picello e di una piccola messa in scena per il Teatro di marionette di Podrecca de "l'Occasione fa il ladro" di Rossini. Busoni la diede alle stampe nel 1915 col titolo Arlecchino, ovvero le Finestre su testo proprio, in lingua tedesca.

Gli interpreti: Maurizio Lo Piccolo (Ser Matteo), Massimiliano Gagliardo (L'Abbate Cospicuo), Ugo Guagliardo (il Dottor Bombasto), Francesca di Modugno (Annunziata), Filippo Adami (Leandro), Sabina Willeit (Colombina) e l'attore Marco Alemanno (Arlecchino).

Sul podio dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna salirà il direttore d'orchestra canadese David Agler. Lucio Dalla che firma la regia, sarà anche Pulcinella, narratore. A Italo Grassi sono affidate le scene e i costumi, a Daniele Naldi le luci. L'orchestrazione del prologo di Pulcinella è di Beppe D'Onghia. (AGI)

Mir/Red

151116 MAR 07